



Novembre 2022  
Testo e foto: Sigrid van Dort  
Tradotto e curato: Linda Forasassi

**L'arte dell'allevamento è l'arte di vedere, capire ciò che si vede e la conoscenza teorica e pratica di come migliorarlo.**

# ISABELLAZIONE

**I**sabella è il nome hobbistico usato per indicare il gene oro (s+) diluito dal gene grigioperla (lav/lav). È una vera e propria diluizione, in quanto la quantità di pigmento è inferiore rispetto a quello di una piuma non interessata dal gene lav. Questo gene impedisce al pigmento di fluire dalla propria cellula (melanociti) ai cheratinociti della piuma. Quest'ultima, come i capelli di noi umani, è composta da una proteina chiamata cheratina. La diluizione di lav è davvero unica rispetto ad altri diluitori del rosso e nero, in quanto riesce a schiarire entrambe le melanine al contempo. Gli altri diluitori provocano un cambiamento chimico nei granuli del pigmento. Con lav invece, il rosso e nero rimangono tali, sono solo in minor quantità nelle piume. Fenotipicamente, avremo un nero più chiaro (grigioperla) ed un rosso più tenue (chiamato isabella). Sì, il nero diluito da lav si chiama grigioperla ed il rosso diluito si chiama isabella. È questo il significato "casalingo" di Isabella!

**Il perniciato isabella a maglie grigioperla (eb/eb s+/s+ Pg/Pg lav/lav)**

Nei Brahma (nani), è probabile durante l'allevamento la perniciatura perda di nitidezza, che i due toni non siano più così netti e contrastanti. Il perniciato isabella è quindi meno definito rispetto ad una doppia orlatura isabella od un millefiori isabella grigio perla.

Nel perniciato isabella ciò è dovuto ad un errata ampiezza e definizione delle perniciature, che per via delle sbavature di nero andrà a ridurre la parte dorata (isabella) tra le varie linee, rendendo il disegno poco definito.

Al fine di mantenere una buona qualità del piumaggio e del disegno, è buon uso allevare animali perniciati no-lav o perniciati portatori (eterozigoti lav/Lav+). Il sesso non importa dato che lav è autosomico e recessivo. Essendo recessivo, l'accoppiamento con un portatore potrebbe far risaltare il disegno. Facendo accoppiamenti tra soggetti perniciati portatori di grigioperla si potrà ottenere in riproduzione una percentuale pari al 25% di perniciati

puri, 50% di perniciati portatori grigioperla e il 25% di perniciati isabella. Così si avrà pieno controllo del disegno.

È impossibile distinguere un soggetto portatore da un soggetto che non lo è. Una diminuzione della qualità delle perniciature, della loro definizione e marcatura, quando si fa l'incrocio con il perniciato isabella, non è dovuta al grigioperla, ma a soggetti perniciati

*Lo sfortunato distruttore di piume, che si accompagna alla grigioperla.*





che avevano già un disegno non corretto.

Una volta ottenuta una buona perniciatura, si può andare avanti con la selezione tra soggetti perniciati isabella e portatori, avendo così 50% di perniciati isabella e 50% di perniciati portatori lav. Con i portatori si potrà tenere sotto controllo la qualità del disegno.

Il fenomeno del “wing patch” è un evento che purtroppo può presentarsi spesso! Colpisce le piume della fascia alare, impendendo a queste di crescere per una striscia di circa qualche centimetro o addirittura a degli abbozzi essiccati di piume che non cresceranno mai. Questo accade spesso nei galli Brahma, tuttavia, in alcuni casi si è presentato anche su galline...quindi non è uno spiacevole evento che si verifica solo nei maschi.

La presenza di piume “stropicciate/rovinate” nelle copritrici della coda nelle galline e nelle falciformi nei galli è un inconveniente antiestetico che si porta dietro il gene lavanda. Ciò viene tenuto sotto controllo tramite la selezione di animali che non risultino avere piume di questo tipo, intervenendo non appena si vede il verificarsi del problema.

Il perniciato grigioperla ed il perniciato isabella non sono per niente colorazioni semplici anche da osservare. Basti pensare ad un giudice che deve vedere animali

*L'isabella è possibile ottenerlo su qualsiasi disegno, qui una gallina di Pollo della Frisia, con la tipica colorazione “fioccata”*



*Il colore Isabella si può fare anche nelle colorazione a “tinta unita/solide”. Gli stessi problemi che però si presentano con il perniciato isabella si presentano anche con le altre colorazioni “isabellizzate”, che però saranno meno visibili nel tempo.*

esposti, dei quali le varie “sfumature” create sulle melanine possono essere molteplici ed enormi.

Dal momento che non sia così facile con il perniciato isabella capire la qualità del disegno, ecco alcune foto in grandi dimensioni di perniciato a maglie nere, sulle quale è possibile

notare la qualità del disegno della piuma. Il colore Isabella si può fare anche nelle colorazione a “tinta unita/solide”. Gli stessi problemi che però si presentano con il perniciato isabella si presentano anche con le altre colorazioni “isabellizzate”, che però saranno meno visibili nel tempo.

**Prima la struttura e dopo la colorazione?**

Spesso , in progetti che prevedono il passaggio da una razza ad un'altra per arrivare a delle determinate colorazioni, il primo punto da raggiungere è quello di “costruire” il pollo con le giusta morfologia attinente alla razza prescelta e dopo pensare alla colorazione che gli si vuole fissare. La realtà è che però si deve colorare ogni cosa che si “aggiunge”, proprio come fosse un quadro. Quindi, scelto il tipo, il disegno e la colorazione dobbiamo cercare di capire come si evolverà il nostro progetto nel tempo. Supponiamo di voler creare una varietà di isabella nella tua razza, che otterrai da soggetti grigioperla di un'altra razza che però sia affine alla tua e vi si possa adattare. Se conosci il genotipo del tuo pollo, che sia oro o oro doppia orlatura, dovrai cercare un altro soggetto che abbia la stessa base genetica (e-allele, in questo caso eb). Cerca anche di vedere se la doppia orlatura si verifica in quella razza e in caso contrario la sua base. Avrai così buone possibilità, che da questo accoppiamento, nascano soggetti melanizzati (per via dei melanizzatori dovuti al grigio perla) ma comunque su base perniciata eb d una copia del gene del disegno PgSarai sulla buona strada per “colorare” mentre inizierai a costruire il tuo pollo!



*Qui è visibile come il disegno di una gallina perniciata isabella sia meno definito di una perniciata a maglie nere.*

*Un bel disegno in un petto di una gallina perniciato isabella, che tuttavia, non garantisce che il disegno sulle altre parti del corpo sia buono alla stessa maniera. Spesso le spalle sono leggermente più marcate con perniciature più ampie. Ha valore anche la forma della piuma.*







*Qui si possono vedere tre differenti spalle di perniciato isabella comparato con un perniciato a maglie nere.*

*Si possono vedere chiaramente le differenze. Le varietà dell'isabella sono a destra del perniciato a maglie nere.*

[www.chickencolours.com](http://www.chickencolours.com)







*Una parte della piuma non influenzata dal gene lavanda, che non è stato capace di bloccare il pigmento prima di fluire nella piuma. Il gene lav non sempre blocca il passaggio del pigmento, ragione per la quale si può notare in alcune piume alcune barre trasversali nelle piume più morbide. È nella natura del lavanda non bloccare in maniera uniforme il pigmento. A volte alcune isabella sono "più colorate" di altre.*

